

Il reddito crescerà del 4,9 per cento «Piccola ripresa legata ai vaccini»

La fortissima crisi nel 2020 ha lasciato il segno: un nuovo stop alle imprese sarebbe molto grave

RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Mettiamola così: di fronte al tonfo del 2020 dovuto all'emergenza sanitaria, qualsiasi aumento percentuale degli indicatori economici atteso per il 2021 può essere etichettato come "rimbalzo". Invece il 4,9% con il quale crescerà il reddito disponibile nell'anno in corso per i ravennati nell'anno in corso non è altro che – dice il centro studio Prometeia ripreso dalla Provincia – una «piccola ripresa per l'economia ravennate».

La situazione

La pandemia ha fatto fare all'economia locale un balzo indietro rispetto alla risalita che c'era stata dalla grande crisi in poi. In provincia, il tasso di disoccupazione complessivo passato dal 4,6% del 2019 al 6,9% del 2020. Quello giovanile (25-34 anni) passato da 19,9 a 27,6%. «Nonostante questo triste quadro – osserva la Provincia –, la situazione è stata comunque presidiata dal fortissimo sostegno fornito dal blocco dei licenziamenti e dagli ammortizzatori sociali». Ravenna ha risentito molto del lockdown, anche sotto il profilo del

commercio con l'estero, con una contrazione (-13,1%) al di sopra sia di quella media regionale (-8,2%) che di quella media italiana (-9,7%). «Nel 2020, il segno rosso ha prevalso in quasi tutti i settori di specializzazione della provincia: sono pochi infatti i comparti analizzati che realizzano incrementi dell'export».

Gli scenari

L'evoluzione dell'economia ravennate, scrive la Provincia, «resterà soggetta a notevoli incertezze legate alla campagna vaccinale. La tendenza provinciale complessiva per il 2021 sarà caratterizzata da una ripartenza del reddito disponibile (+4,9%) e dei consumi delle famiglie (+4,2%) nel 2021, dopo un crollo superiore a quello del valore aggiunto nel 2020». In questa ottica, dopo la discesa nel 2020 a 26.500 euro, il valore aggiunto – ovvero la ricchezza prodotta – per abitante dovrebbe arrivare nel 2021 a 28.000 euro. Secondo lo scenario descritto «a ricchezza prodotta dal complesso dell'economia ravennate avrà un parziale recupero, passando dai 10,3 miliardi di euro del 2020 ai 10,9 del 2021, ancora

**IL VALORE
AGGIUNTO
PRO CAPITE
RISALIRÀ
DI 1.500 €**

**I CONSUMI
FAMILIARI
PREVISTI
IN RIPRESA
DEL 4,2%**



L'industria dovrebbe crescere quest'anno del 9,8%

lontani dal valore del 2019».

Da queste parole si nota come, nel caso la campagna vaccinale risulti inefficace e si torni alla necessità di lockdown, la ripresa ne risentirà e sarà rallentata ulteriormente. Per quanto riguarda i settori, l'industria in senso stretto crescerà del 9,8% mentre le costruzioni – spinte anche dagli incentivi governativi – cresceranno del 13,9%. «Gli effetti negativi dello shock da Coronavirus si faranno sentire più lungo nel settore dei servizi e la ripresa sarà decisamente più ridotta e lenta (+4,0%), data la maggiore difficoltà derivata dalle conseguenze della pandemia nella prima parte dell'anno».

